



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL LAZIO
ROMA**

**ALLA COMMISSIONE PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO PRESSO IL
TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO - ROMA**

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ residente in _____

_____ alla via _____

codice fiscale _____ telefono _____

in proprio

in qualità di legale rappresentante dell'ente/associazione

assistito dall'avvocato _____ con studio in _____
alla via _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato per proporre ricorso avverso il
provvedimento n. _____ del _____
emesso da _____
notificato il _____

INDICA

Ai sensi dell'art. 122 D. P. R. n. 115/2002, le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non
manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, corredate da ogni opportuna
documentazione:



Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

PRODUCE

i seguenti documenti che allega alla presente domanda:

- copia del provvedimento da impugnare
- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il reddito percepito dall'interessato e del suo nucleo familiare nell'anno precedente la presentazione della presente istanza, producendo copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata da ciascun membro (in caso di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi, o di impossibilità di produrla, si vedano le successive "Avvertenze");
- fotocopia documento di identità
- fotocopia del codice fiscale del dichiarante e dei componenti nucleo familiare
- certificato in corso di validità dello stato di famiglia o autocertificazione dello stesso
- per i redditi prodotti all'estero da cittadino di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si deposita la certificazione dell'Autorità consolare competente, attestante la veridicità di quanto indicato con l'istanza di ammissione. Nel caso di oggettiva impossibilità di ottenere tale certificazione l'interessato dovrà produrre la documentazione attestante l'attività comunque svolta al fine di ottenere la certificazione stessa.

Roma, _____

firma del richiedente



Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ex art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

residente in _____ Prov (_____) c.a.p. _____

alla via _____

Tel _____ C.F. _____

Consapevole delle sanzioni penali per il caso di dichiarazione mendaci nonché per il caso di formazione e/o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

1) che il proprio nucleo familiare è composto da n° _____ persone di seguito elencate:

a) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela _____ /affinità con il
richiedente _____
reddito Euro _____

b) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____

c) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____

d) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____

e) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____



Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

f) Nome _____ nato _____ Prov/Stato _____
il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____

g) Nome _____ nato a _____ Prov/
Stato _____ il _____ C.F. _____
parentela/affinità con il richiedente _____
reddito Euro _____

- 2) che il reddito complessivo del nucleo familiare nell'anno precedente la presentazione della presente dichiarazione (vedasi le successive "Avvertenze") è stato pari ad Euro _____
- 3) di impegnarsi a comunicare, fino a che il processo non sia definitivo, le variazioni rilevanti dei limiti di reddito verificatesi entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o dell'eventuale precedente comunicazione di variazione.

Roma, _____

In fede (firma)

AVVERTENZE

Può essere ammesso al beneficio del patrocinio a spese dello Stato chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito non superiore a **Euro 11.528,41**; detto reddito è riferito all'ultima dichiarazione dei redditi presentata entro i termini di legge (Art. 76 D.P.R. n. 115/2002)

In caso di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi, o di impossibilità di produrla, l'interessato deve dichiararne la motivazione con apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione; in tali casi il reddito potrà essere comprovato anche da documentazione alternativa.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e la relativa documentazione devono fare riferimento ai redditi prodotti nell'anno precedente la domanda, dell'interessato e del suo nucleo familiare.

Ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.

Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente.

L'istanza, corredata da tutta la documentazione, deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato a pena di inammissibilità. La sottoscrizione è autenticata dal difensore ovvero, con le modalità di cui all'art. 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il richiedente, se richiesto, è tenuto, a pena di inammissibilità dell'istanza, a produrre la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.

In caso di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, copia della documentazione prodotta dal richiedente verrà trasmessa, ai sensi dell'art. 127 del D.P.R. 115/2002, agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di competenza relativi al reddito dichiarato

La trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle Entrate è finalizzata ad accertare la veridicità delle dichiarazioni relative al reddito contenute nella domanda di ammissione.

In caso di esito negativo del suddetto controllo, verrà immediatamente disposta la revoca del beneficio.

La persona ammessa al beneficio del patrocinio a spese dello Stato durante il giudizio dovrà dichiarare se le condizioni economiche sue o del suo nucleo familiare sono mutate tanto da far venire meno i presupposti per il beneficio stesso: in tal caso il magistrato che procede revoca il provvedimento di ammissione.

Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione o la multa previste dalle norme penali relative.

La pena è aumentata se dal fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva ed il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato (art. 125 D.P.R. 115/2002).

Ai sensi dell'art. 81, primo comma, del D.P.R. 115/2002, l'avvocato eventualmente indicato dall'istante deve essere obbligatoriamente autorizzato dal competente Consiglio dell'ordine degli Avvocati al patrocinio a spese dello Stato.